



L'adozione si trasforma: risposte nuove ai nuovi bisogni dei bambini

INTERVENTO DI APERTURA

webinar 23 Giugno 2020

Laura Laera, ex Vicepresidente
Commissione per le Adozioni Internazionali

Buongiorno a tutti.

So che vi siete iscritti numerosi e questo per noi è una fonte di soddisfazione.

Di soddisfazione perché abbiamo pensato questo progetto formativo diversi mesi fa in un periodo in cui non era ancora scoppiata la pandemia.

L'avevamo pensato già con una modalità online perché ci premeva raggiungere il maggior numero di persone interessate alla materia dell'adozione internazionale, perché questo corso di formazione è sì specifico sull'adozione Internazionale, ma in realtà consente anche attraverso i suoi contenuti di approfondire tematiche che sono proprie dell'adozione in generale.

Questo non significa che i contenuti di questo corso di formazione siano generalisti perché la nostra ambizione è stata anche quella di fornire un prodotto che andasse in profondità rispetto alle tematiche trattate.

Il corso è articolato in tre sezioni, di cui la prima è quella giuridica, la seconda è l'area psico-sociale e infine abbiamo dedicato un'area interamente alla scuola.

Ci è parso importante approfondire tutte queste tre tematiche che non sono isolate ma che si intersecano nella storia di ogni bambino che viene accolto in adozione e di ogni famiglia che intraprende l'avventura dell'adozione.

E infatti abbiamo tenuto ben presente l'integrazione tra saperi, che è una delle basi della nostra giustizia minorile in cui appunto la caratteristica della specializzazione, che è abbastanza unica e certamente costituisce un'eccellenza nel panorama giudiziario italiano ma non solo, è proprio quella dell'integrazione del sapere giuridico con altri saperi attraverso l'apporto dei giudici onorari.

Abbiamo anche ritenuto opportuno dare voce agli adottati per avere un quadro il più possibile corale e integrato del percorso e del significato dell'adozione.

Questo è stato un lavoro del sistema adozioni a cui hanno partecipato anche gli enti autorizzati e diversi specialisti di varie discipline, oltre che gli operatori psico-sociali e i giudici minorili.

L'obiettivo è anche quello di fornire più strumenti possibili a quanti operano nell'adozione internazionale per far funzionare l'adozione internazionale, per prevenire le crisi, perché questo è lo scopo principale.

In questa ottica la Commissione per le Adozioni Internazionali ha avviato parallelamente un altro progetto di ricerca sulle crisi adottive che al momento è in corso e che verrà presentato nelle sue conclusioni tra qualche mese.

In questo iter che siamo andati strutturando nel corso dei mesi passati ci siamo concentrati in particolar modo sul post-adozione perché riteniamo che questo sia un momento fondamentale per il buon funzionamento dell'adozione internazionale. Diciamo che abbiamo cercato di fornire il più possibile delle esperienze sul campo dei diversi operatori oltre che degli adottati perché è attraverso l'esperienza che si può costruire un progetto anche in via preventiva, che poi in definitiva è lo scopo che ci importa di raggiungere.

Non voglio sottrarre altro tempo ai relatori, alle domande e alle conclusioni della Ministra Bonetti, che ringrazio sentitamente per la Sua presenza e il Suo sostegno a questa iniziativa, per cui concluderei il mio saluto augurandovi che possiate trovare delle risposte alle domande che già vi siete posti nel corso della vostra attività professionale.

Naturalmente ogni Vostro stimolo sarà bene accetto al fine di prevedere altre attività formative concentrate su focus più specifici che richiedano approfondimenti ulteriori, rispetto a quelli che vi abbiamo offerto in questa fase. Vi saluto e restituisco la parola a Raffaella Pregliasco augurandoVi un buon ascolto e buon lavoro.

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno collaborato a questo progetto, i relatori, l'Istituto degli Innocenti e la Segreteria Tecnica che ha supportato il lavoro di tutti.